



VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 7/16
RIUNIONE DEL 03 MAGGIO 2016

Il giorno 3 maggio 2016, alle ore 10,15, regolarmente convocato per le ore 10,00 con nota prot. n. 6569 del 26.04.2016, presso l'Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia, via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) – Sez. 4 “Qualità della ricerca dipartimentale”
3. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) – Piano di audizione dei singoli Corsi di Studio (CdS)
4. Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D.Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) – Organizzazione lavori in scadenza al 30.06.2016
5. Verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della I e III divisione – anno 2015 (art. 37 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità)
6. Programmazione triennale 2013/15 - Monitoraggio target annuale 2015: validazione indicatori B1 e B2
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof. Raffaele Saladino,	Coordinatore, Presidente
Dott.ssa Roberta Guglielmetti Mugion	Componente
Prof. Marco Mainardi	Componente
Dott. Francesco Sarpi	Componente
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente
Dott. Ivan Giuglietti	Rappresentante degli studenti

Sono altresì presenti:

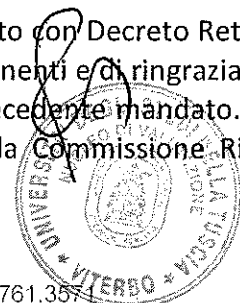
- Dott.ssa Sandra Bertuccini (Avvocatura, UPD e Anticorruzione), componente STP
- Sig.ra Loretta Fora (Ufficio di Staff del Direttore Generale), componente STP

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Sandra Bertuccini.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Entrano nella sala della riunione il Rettore ed il Direttore Generale.

Il Rettore saluta i componenti del Nucleo di Valutazione, costituito con Decreto Rettorale n. 322/16 del 13.04.2016, rivolgendo parole di benvenuto ai nuovi componenti e di ringraziamento a coloro che sono stati riconfermati per il puntuale lavoro svolto nel precedente mandato. Auspica che il Nucleo di Valutazione, unitamente al Presidio di Qualità e alla Commissione Ricerca di



Su

Ateneo, possa contribuire al potenziamento di un sistema integrato di qualità che coinvolga tutte le funzioni istituzionali (didattica, ricerca e servizi strumentali). Evidenzia al riguardo la necessità della massima sinergia tra i citati organi per evitare conflitti e sovrapposizioni nell'ottica della semplificazione e della razionalizzazione delle attività. In tal modo sarà possibile garantire il miglior sostegno alle attività degli Organi di governo orientate al raggiungimento di obiettivi di ordine strategico. Accenna inoltre alle osservazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione in occasione dell'accreditamento periodico dell'Ateneo previsto nell'ambito del sistema AVA e fa presente che probabilmente l'ANVUR si avvarrà del Nucleo di Valutazione per la verifica della risoluzione delle osservazioni e delle criticità evidenziate dalla visita per l'accreditamento periodico.

Sottolinea quindi la centralità del ruolo del Nucleo di Valutazione, quale organo di parte terza, per le funzioni di controllo e valutazione delle attività dell'Ateneo.

Esprime pertanto ai componenti del Nucleo un augurio di buon lavoro.

Il Direttore Generale concorda con quanto rappresentato dal Rettore. Aggiunge che dal 2016, nel rispetto delle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della *performance* delle università statali italiane diramate dall'ANVUR (edizione luglio 2015), l'Ateneo ha adottato il Piano integrato 2016-2018. Il citato Piano integrato individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi, in una logica di integrazione con la programmazione strategico-finanziaria; presenta, inoltre, gli indicatori della misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione, e, in apposite sezioni dedicate, gli altri strumenti programmatici in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione. Evidenzia come nel Sistema integrato di qualità sono ricomprese le funzioni istituzionali (didattica e ricerca) e quelle strumentali a queste ultime. Quindi il personale tecnico amministrativo è coinvolto a pieno titolo nel conseguimento degli obiettivi di Ateneo rappresentando l'ossatura dell'Amministrazione e componente fondamentale di supporto alle funzioni della didattica e della ricerca. Questa condivisione di obiettivi tra le diverse componenti dell'Ateneo ed, in particolare, il ruolo svolto dal personale tecnico amministrativo, funzionale al miglioramento degli obiettivi didattici e di ricerca è stato particolarmente apprezzato dalla CEV in occasione della visita citata dal Rettore. Si associa infine agli auguri formulati dal Rettore ai componenti del Nucleo.

Escono dalla sala della riunione il Rettore e il Direttore Generale.

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Nessuna.



2. RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA (D.LGS. 19/2012, ART 12 E ART.14) – SEZ. 4 “QUALITÀ DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE”

Su invito del Coordinatore entrano nella sala della riunione il Prof. Salvatore Cannistraro, Presidente della Commissione di Ricerca di ateneo, ed il Prof. G. Piovesan, Presidente del Presidio di Qualità.

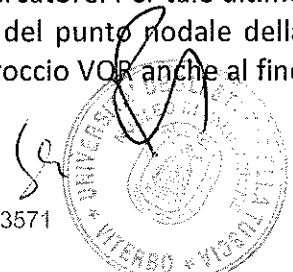
Il Coordinatore introduce l'argomento facendo osservare la necessità che il Nucleo di Valutazione, a partire dal corrente anno, si esprima anche sulla valutazione della “Qualità della ricerca dipartimentale”, nonostante tale sezione, nella relazione annuale NdV, risulti ancora facoltativa. Per tale motivo ha ritenuto opportuno invitare alla odierna riunione i colleghi che, per lo specifico mandato ricoperto, hanno già affrontato la questione in modo tale di avviare, pur nel rispetto dei ruoli, un rapporto integrato tra NdV, PQ e CRA. Chiede pertanto ai proff. Cannistraro e Piovesan di illustrare quanto posto in essere e le loro eventuali indicazioni da fornire per i lavori del Nucleo.

Il prof. Cannistraro informa che la CRA ha somministrato un formulario al corpo docente per comprendere le primarie esigenze dell'Ateneo. Al questionario hanno risposto il 50% degli intervistati consentendo l'individuazione di alcune priorità delle strutture.

La CRA nei mesi scorsi è stata impegnata sul fronte della VQR 2011-2014. Informa al riguardo che l'Ateneo si è avvalso del servizio di una società esterna quale strumento di supporto per la selezione dei migliori prodotti da sottoporre a valutazione. Tale lavoro ha permesso all'Ateneo di poter disporre di una serie di dati relativi alla produzione scientifica del singolo individuo dal 2009 al 2013. Tali dati sono depositati dal Rettore, in quanto trattasi di dati sensibili, per il loro eventuale utilizzo ed elaborazione da parte degli Organi di Ateneo. Fa osservare che è stata riscontrata una forte resistenza, soprattutto da parte di colleghi del settore non bibliometrico, nonostante l'importanza della partecipazione del personale alla VQR ai fini dell'attribuzione del FFO.

Il prof. Piovesan evidenzia che il processo di assicurazione di qualità per la scheda SUA RD risulta ancora in fase di sviluppo anche perché la compilazione della SUA-RD sta richiedendo tempi molto più lunghi della prevista ciclicità annuale. Ricorda che le attività di ricerca dovrebbero essere funzionali ai sistemi didattici e che i risultati della VQR rappresentano, quindi, un primo indicatore per la qualificazione scientifica della didattica.

Il PQ si è occupato al momento solo di verificare la *compliance* senza entrare nella qualificazione dei contenuti dei prodotti della ricerca a causa dell'assenza degli esperti di area e di precise indicazioni politiche dagli Organi di governo con particolare riferimento alla possibilità di valutare l'attività dei singoli docenti. Evidenzia, infatti, che nella VQR una problematica da superare è rappresentata dalla perdita del dato sull'attività del singolo ricercatore dovuta all'aggregazione dei dati per questioni di privacy. Ritene opportuna massima sinergia tra NdV, PQ e CRA al fine di trovare metodi condivisi di valutazione per le diverse aree scientifiche ed umanistiche che permettano di interessare anche le attività del singolo ricercatore. Per tale ultimo aspetto auspica l'intervento politico da parte del SA per il superamento del punto nodale della privacy. Sui metodi di valutazione della ricerca suggerisce di adottare l'approccio VQR anche al fine



di garantire una programmazione delle attività in grado di garantire delle performance positive nell'acquisizione delle risorse finanziarie (FFO). Più in generale ritiene che, in analogia con i metodi di valutazione proposti dall'Anvur, anche in occasione dell'abilitazione scientifica nazionale l'attenzione della valutazione debba essere posta su un numero limitato di prodotti al fine di stimolare un'alta qualificazione delle attività di ricerca.

Alle ore 10,55 esce dalla sala della riunione il prof. S. Cannistraro.

La dott.ssa Stefani accenna alle forti critiche emerse a livello nazionale circa l'attuale sistema di valutazione della ricerca e alla mancata partecipazione al processo della VQR da parte di diversi soggetti anche a fronte delle previste decurtazioni del FFO. Comunica inoltre come, attraverso un'apposita convenzione con l'ANVUR non particolarmente impegnativa sul fronte economico, l'Università della Basilicata potrà estrapolare periodicamente i dati VQR per singolo docente, da utilizzare per le diverse valutazioni.

Esce dalla sala della riunione il prof. Piovesan.

Il Coordinatore, rilevata la necessità che nella relazione del corrente anno da approntare entro il prossimo mese di giugno il Nucleo si esprima anche sulla valutazione della qualità della ricerca, propone di avviare una riflessione per l'individuazione di possibili indicatori per la valutazione delle schede SUA RD, da utilizzare sia per l'area scientifica che per quella umanistica.

Il Nucleo di Valutazione concorda con la proposta del Coordinatore.

3. RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA (D.LGS. 19/2012, ART 12 E ART.14) – PIANO DI AUDIZIONE DEI SINGOLI CORSI DI STUDIO (CDS)

Il Coordinatore introduce l'argomento facendo osservare che nelle nuove linee guida è ribadita la presenza delle audizioni dei singoli corsi di studio da parte dei NdV. Ricorda la delibera assunta in materia nella precedente seduta del 24.02.2016 e propone di organizzare la programmazione delle audizioni dei corsi di studio dando priorità ai corsi sottoposti alla recente verifica della CEV dell'ANVUR in occasione dell'accreditamento periodico dell'Ateneo, previsto nell'ambito del sistema AVA.

PRIMO ANNO

STRUTTURA	DENOMINAZIONE CORSO	CLASSE	tipo	NOTE
<u>DEIM</u>	Scienze politiche e delle relazioni internazionali	Classe L-36	L	
<u>DEIM</u>	Marketing e qualità	Classe LM-77	LM	
<u>DISTU</u>	Lingue e culture per la comunicazione internazionale	Classe LM-37	LM	
<u>DISUCOM</u>	Scienze umanistiche	Classe L-10	L	
<u>DISBEC</u>	Conservazione e restauro dei beni culturali	Classe LMR/02	CU	ciclo unico (a programmazione locale)





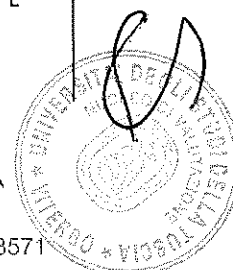
<u>DIBAF</u>	Biotechnologie	Classe L-2	L	
<u>DEB</u>	Biologia Molecolare e cellulare	Classe LM	LM	
<u>DAFNE</u>	Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo	Classe LM-73	LM	
<u>DISTU</u>	Filologia moderna	Classe LM-14	LM	
<u>DAFNE</u>	Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura	Classe L-25	L	

SECONDO ANNO

STRUTTURA	DENOMINAZIONE CORSO	CLASSE	tipo	NOTE
<u>DEIM</u>	Ingegneria industriale	Classe L-9	L	a programmazione locale
<u>DEIM</u>	Amministrazione, finanza e controllo	Classe LM-77	LM	
<u>DEB</u>	Scienze ambientali	Classe L-32	L	con sede didattica a Civitavecchia
<u>DIBAF</u>	Sicurezza e qualità agroalimentare	Classe LM-70	LM	
<u>DISTU</u>	Giurisprudenza	Classe LMG/01	CU	ciclo unico
<u>DISBEC</u>	Archeologia e Storia dell'arte. Tutela e valorizzazione	interclasse LM-2 & LM-89	LM	
<u>DEB</u>	Scienze biologiche	Classe L-13	L	
<u>DAFNE</u>	Scienze agrarie e ambientali	Classe LM-69	LM	

TERZO ANNO

STRUTTURA	DENOMINAZIONE CORSO	CLASSE	tipo	NOTE
<u>DEB</u>	Biologia ed ecologia marina	Classe LM-6	LM	con sede didattica a Civitavecchia
<u>DISTU</u>	Comunicazione pubblica, politica e istituzionale	Classe LM-59	LM	
<u>DIBAF</u>	Scienze forestali e ambientali	Classe L-25	L	
<u>DIBAF</u>	Tecnologie alimentari ed enologiche	Classe L-26	L	
<u>DEIM</u>	Economia aziendale	Classe LM-18		con sedi didattiche a Viterbo e Civitavecchia
<u>DISTU</u>	Lingue e culture moderne	Classe L-11	L	





<u>DAFNE</u>	Scienze della Montagna	Classe L-25	L	con sede a Cittaducale RI (nuova istituzione)
<u>DAFNE</u>	Biotechnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute	Classe LM-7	LM	

Il Nucleo di Valutazione decide di creare delle sottocommissioni tematiche per provvedere alle audizioni con una maggior efficienza. Considerando che il Documento di restituzione della CEV è stato consegnato in data 4 dicembre 2015, il Nucleo decide di avviare gli *audit* non prima del 2017, per dare un tempo sufficiente alle strutture interessate di porre in essere le azioni necessarie per la risoluzione delle criticità riscontrate.

4. RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE INTERNA (D.LGS. 19/2012, ART 12 E ART.14) – ORGANIZZAZIONE LAVORI IN SCADENZA AL 30.06.2016

Il Coordinatore, al fine di organizzare i lavori in scadenza del Nucleo, anche nella sua funzione di OIV, propone di organizzare una ripartizione dei lavori tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo componente, e quindi:

Dott. Sarpi e Dott.ssa Guglielmetti	valutazione <i>performance</i>
Dott.ssa Stefani	valutazione CdS lauree triennali
Prof. Saladino e Prof. Mainardi	valutazione CdS lauree magistrali e ciclo unico
Dott. Giulietti	coinvolto di volta in volta nelle varie tematiche

Inoltre il prof. Saladino, in qualità di Coordinatore, si occuperà di acquisire i dati ed elaborare la valutazioni delle altre parti residue richieste dall'ANVUR nella Relazione.

Il Nucleo approva.

5. VERIFICHE NECESSARIE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE DELLA I E III DIVISIONE – ANNO 2015 (ART. 37 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ)

Il Coordinatore introduce l'argomento ricordando che, ai sensi dell'art. 37, c. 2, del RAFC, per i dirigenti preposti ad uffici di livello dirigenziale, la valutazione è compiuta dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Direttore Generale, sulla base delle verifiche condotte dal Nucleo di Valutazione.

In merito alla valutazione della *performance* prestazionale del Dirigente della I e III Divisione, il Nucleo basa la propria verifica sulla seguente documentazione resa disponibile ai componenti del Nucleo nell'apposita cartella *google drive* predisposta per l'odierna riunione:

- Relazione sulla attività svolta dal Dirigente della I e III Divisione - anno 2015, corredata dagli allegati risultanti anche nella piattaforma *moodle* come indicato dal Dirigente stesso, resa disponibile in data 12 aprile u.s. al Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* (STP), al fine di svolgere l'attività istruttoria di verifica sull'idoneità della documentazione prodotta per il raggiungimento del target;
- Report di verifica trasmesso dal Presidente della STP con mail del 2 maggio u.s..

Il Nucleo prende atto che gli obiettivi assegnati al Dirigente della I e III divisione sono n. 24, come risulta dall'Allegato 4 del Piano della *performance* 2015 – 2017.

Prosegue quindi con l'esame di quanto evidenziato nel campo "Note" del Report ed alla contestuale analisi della documentazione allegata ad ogni obiettivo constatando la seguente situazione:

- Per n. 5 obiettivi la documentazione allegata è pienamente coerente;
- Per n. 1 obiettivo (C.2.b) la documentazione non è allegata in quanto non prevista, non avendo l'obiettivo un target previsto per il 2015;
- Per n. 1 obiettivo (C.2.g) non si procede alla verifica in quanto l'Amministrazione non ha inteso procedere ed ha modificato l'obiettivo assegnato;
- Per n. 4 obiettivi la documentazione allegata è solo parzialmente coerente trattandosi di obiettivi con più di un target e per i quali è stata fornita documentazione idonea solo per parte dei target, o di obiettivi con un solo target ma per il quale sono fornite evidenze idonee a validare sono una parte dell'attività svolta;
- Per i restanti 13 obiettivi la documentazione allegata non è coerente in quanto:
 - Non consente di identificare il contributo fornito dal Dirigente all'attività;
 - Non contiene gli estremi (protocollo) per poter essere ritenuta ufficiale;
 - Non contiene evidenze idonee a giustificare tutte le attività descritte come messe in atto per il raggiungimento del target.

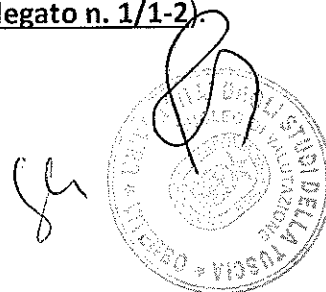
In merito alla documentazione prodotta va fatto notare che, sebbene sia riscontrabile qualche miglioramento rispetto allo scorso anno, in diversi casi risultano ancora allegate le scansioni di stampe di documenti digitali. Dal momento che in molti casi la stampa e la scansione non si rendono necessarie in quanto sui documenti allegati non sono apposte firme autografe, sarebbe consigliabile allegare direttamente il file originale.

Per quanto riguarda il grado di raggiungimento risultano:

- N. 6 obiettivi raggiunti al 100%;
- N. 2 obiettivi raggiunti al 50%;
- N. 14 obiettivi raggiunti allo 0%;
- N. 2 obiettivi non valutabili.

Il Nucleo di Valutazione approva il Documento di verifica e relativo grado di raggiungimento degli obiettivi del Dirigente della I e III Divisione – anno 2015 (Allegato n. 1/1-2).

Letto e approvato seduta stante.



6. **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013/15 - MONITORAGGIO TARGET ANNUALE 2015:
VALIDAZIONE INDICATORI B1 E B2**

Il Coordinatore comunica che il Direttore Generale, con nota del 27.04.2016, ai fini del monitoraggio e valutazione finale della Programmazione Triennale 2013-2015 (disposizione nota MIUR del 10 marzo 2016 n. 3434), ha chiesto al Nucleo di Valutazione la validazione dei dati inseriti nella piattaforma CINECA - PRO3 ai fini della verifica del raggiungimento dei target sotto descritti:

Obiettivo: Promozione della qualità del sistema universitario

Azione: Azioni di miglioramento dei servizi per gli studenti

Linea di intervento: b Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti

Indicatori :

B1 - Numero di processi amministrativi dematerializzati

TARGET 2015: n. 2

B2 - Tempi di messa a regime del processo dematerializzato

TARGET 2015: SI

A tal fine il Direttore Generale ha inviato in allegato alla predetta nota la seguente documentazione, messa a disposizione dei componenti nella cartella *google drive* dell'odierna riunione:

- Relazione in merito all'obiettivo "Creazione di *App* per dispositivi mobili"
- Relazione in merito all'obiettivo "Creazione del fascicolo informatico dello studente"
- Delibera CdA del 27/03/2016
- Nota MiUR prot. n. 3434/2016.

Il Coordinatore dà lettura della Relazione presentata dall'Ing. Paolo Marcantonio, Responsabile del Servizio Sistemi Informatici in data 27/04/2016, inerente alla realizzazione del fascicolo informatico dello studente (**Allegato n. 2/1-1**). Riguardo all'argomento viene interpellato il Rappresentante degli studenti, Dott. Ivan Giulietti, che conferma la realizzazione ed il funzionamento del fascicolo.

Il Coordinatore dà lettura della Relazione presentata dal Dott. Alessio Maria Braccini, Referente per le funzioni di indirizzo e di coordinamento in materia di sistemi informativi di Ateneo inerente alla realizzazione *App Unitus* per dispositivi mobili per fruire dei servizi studenti (**Allegato n. 3/1-3**).

Il Nucleo di Valutazione,

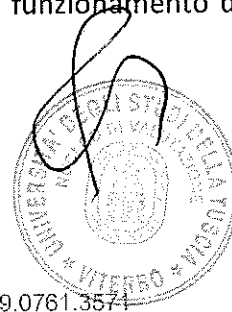
VISTA la nota MIUR prot. n. 3434 del 10/03/2016, trasmessa al NdV dal Direttore Generale in data 27/04/2016;

VISTA Delibera CdA del 27/03/2016;

VISTA Relazione in merito all'obiettivo "Creazione di *App* per dispositivi mobili";

VISTA Relazione in merito all'obiettivo "Creazione del fascicolo informatico dello studente";

SENTITO il Rappresentante degli studenti circa la realizzazione ed il funzionamento del fascicolo informatico,



delibera di validare il raggiungimento, per l'anno 2015, dell'indicatore b1 pari a n. 2 processi amministrativi dematerializzati e dell'indicatore b2 relativo ai tempi di messa a regime del processo dematerializzato.

Letto e approvato seduta stante.

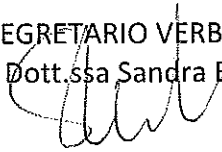
7. VARIE ED EVENTUALI.

Il punto non registra argomenti da trattare.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 13,00.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Sandra Bertuccini



IL PRESIDENTE
Prof. Raffaele Saladino

